



D.D.G. n. 663



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA**

**Il Dirigente Generale**

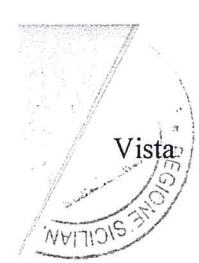
- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
- Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- Visto il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1828 dell'8/12/2006 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del PO FESR 2007-2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 3/2010 ed adottato, da ultimo, dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 198 del 21.06.2012;
- Viste le Linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta n. 266 del 29.10.2008;
- Visto il Programma Operativo FESR Sicilia approvato da ultimo con Decisione CE C(2012) 8405 del 15 novembre 2012 ed adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 497 del 28 dicembre 2012 e approvato dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta n. 1/2012;
- Considerato che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con cui la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, sulla GURS n. 8 del 19.02.2010 è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it);
- Visto il D.P. Reg. n. 3070 del 14.05.2014 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Visto il D.D.G. n. 35 del 03.02.2012, registrato alla Corte dei conti in data 16.04.2012 reg. n. 1 fg. 31, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni presentate nell'ambito della seconda finestra a valere sulla Linea di Intervento 2.1.2.2.
- Visto il D.D.G. n. 290 del 21.06.2011, registrato alla Corte dei conti in data 07.09.2011 reg. n. 1 fg. 40, con cui è stata approvata la pista di controllo delle Linee di intervento 2.1.2.1. e 2.1.2.2.;
- Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.04.2012 tra il Dipartimento Regionale della Programmazione, Soggetto responsabile dell'AdP, i Dipartimenti regionali quali Centri di Responsabilità competenti delle Linee di intervento relative alle operazioni ammesse al finanziamento per ciascuna coalizione, il Soggetto rappresentante della coalizione territoriale ed i Soggetti beneficiari delle singole operazioni;



l'atto integrativo dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 06.06.2012 relativo alla coalizione n. 16;

la nota prot. n.16845 del 20.09.2013 con cui il Dipartimento Regionale della Programmazione, al fine di non pregiudicare la realizzazione degli interventi con risorse comunitarie, in caso di ritardi, ha invitato questo Dipartimento a vigilare sull'avanzamento procedurale affinché il cronoprogramma dei lavori assicuri il collaudo e la fruibilità delle opere entro l'esercizio finanziario 2015;

- Considerato che il Comune di Riposto, nell'ambito del PISU 16 operazione n. 39, ha presentato la proposta del progetto denominato "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili per la riduzione delle emissioni atmosferiche", per un importo di €. 2.000.000,00 a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.2. del PO FESR 2007/2013;
- Considerato che la suddetta proposta è risultata ammissibile ed inclusa nella su richiamata graduatoria approvata con il D.D.G. n. 35 del 03.02.2012;
- Vista la nota prot. n. 29062 del 04.07.2011 con cui questo Dipartimento, nel comunicare, fra l'altro, che la dotazione finanziaria della Linea di intervento 2.1.2.2. del PO FESR 2007/2013 risultava sovrabbondante rispetto alle richieste ammissibili, ha dichiarato formalmente ammesso a finanziamento l'intervento di cui alla suddetta operazione n. 39 del PIST 16, ed ha invitato l'Ente a produrre nel più breve tempo possibile gli elaborati necessari per potere emettere il relativo provvedimento di finanziamento;
- Vista la nota prot. n. 34681 del 02.08.2011 con cui questo Dipartimento, nel prendere atto del mancato riscontro della suddetta nota, ha sollecitato il Comune di Riposto a trasmettere con urgenza la documentazione richiesta;
- Vista la nota prot. n. 36595 del 15.05.2012 con cui questo Dipartimento, nell'evidenziare la mancata acquisizione degli atti richiesti, ha comunicato l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile ai sensi e per gli effetti della predetta graduatoria approvata con il D.D.G. n. 35 del 03.02.2012;
- Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Riposto con nota prot. n. 8257 del 25.05.2012 relativa alla realizzazione del progetto denominato "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili per la riduzione delle emissioni atmosferiche", per un importo di € 2.000.000,00 a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.2. del PO FESR 2007/2013;
- Vista la nota prot. n. 20051 del 11.04.2013 con cui questo Dipartimento, nel comunicare al Comune di Riposto di avere rilevato delle anomalie nei quadri economici e negli atti progettuali, ha convocato una riunione con i responsabili del proprio Ufficio tecnico per il 16.04.2013;
- Considerato che a seguito della riunione del 16.04.2013 l'Amministrazione comunale ha fatto richiesta di ritiro per riesame di tutti gli atti progettuali impegnandosi a produrli nel più breve tempo possibile;
- Vista la nota prot. n. 52437 del 11.10.2013 con cui questo Dipartimento, nell'evidenziare la mancata acquisizione degli atti richiesti, ha comunicato l'avvio del procedimento di estromissione dal finanziamento concedibile ai sensi e per gli effetti della predetta graduatoria approvata con il D.D.G. n. 35 del 03.02.2012;
- Vista la nota prot. n. 16440 del 11.11.2013 con cui il Comune di Riposto ha chiesto una proroga per la presentazione del progetto aggiornato;
- Vista la nota prot. n. 64863 del 22.11.2013 con cui questo Dipartimento ha concesso una proroga fino al 10.12.2013 entro la quale far pervenire gli atti;



- Vista la nota prot. n. 18483 del 11.12.2013 anticipata via fax con cui il Comune di Riposto ha comunicato che il ritardo era causato da problematiche organizzative interne e che, pertanto, il progetto sarebbe stato consegnato il 17.12.2013;
- Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Riposto con nota prot. n. 18842 del 18.12.2013 relativa alla realizzazione del progetto denominato "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili per la riduzione delle emissioni atmosferiche", per un importo di € 2.000.000,00 a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.2. del PO FESR 2007/2013;
- Vista la nota prot. n. 5772 del 07.02.2014 con cui questo Dipartimento ha richiesto al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro la riproduzione, per l'esercizio finanziario 2014, dell'importo di € 46.000.000,00 sul cap. 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007-2013";
- Visto il D.D. n. 690 del 10.03.2014 di variazione di bilancio, con cui è stato stanziato l'importo di € 46.000.000,00 con impegno sul cap. 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007-2013";
- Visto il D.R.S. n. 116 del 27.03.2014, trasmesso alla Corte dei conti con elenco n. 13056 del 04.04.2014 con cui è stato concesso al Comune di Riposto per il progetto denominato "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili per la riduzione delle emissioni atmosferiche" codice CUP G35F10000250006, un contributo di € 2.000.000,00;
- Considerato che il suddetto provvedimento è stato sottoposto a rilievo della Corte dei conti n. 8 del 12.05.2014;
- Considerato che si è proceduto a trattenere il provvedimento in questione per riesame;
- Vista la nota prot. n. 22305 del 27.05.2014 con cui questo Dipartimento, nel comunicare all'Ente l'avvenuta restituzione con rilievo da parte della Corte dei conti del D.R.S. n. 116/2014, ha invitato il Comune di Riposto a fornire chiarimenti in ordine a quanto osservato dal predetto Organo di controllo;
- Vista la nota prot. n. 13029 del 27.06.2014 con cui il Comune di Riposto, nel fornire i chiarimenti in merito alle osservazioni mosse dalla Corte dei conti, ha trasmesso nuovi elaborati progettuali ad integrazione degli atti già inviati;
- Visto il D.R.S. n. 554 del 22.07.2014 con cui è stato annullato il predetto D.R.S. n. 116 del 27.03.2014, disponendo nel contempo, il relativo disimpegno delle somme;
- Considerato che il quadro economico trasmesso dal Comune di Riposto con la suindicata nota prot. n. 13029 del 27.06.2014 è così composto:

Importo lavori			733.488,33
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			11.512,09
<b>Importo dei lavori a base d'asta</b>			<b>745.000,42</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>			
IVA 10% sui lavori	74.500,04		
Oneri di accesso a discarica	9.627,76		
Incentivo art. 92 Dlgs. 163/2006 2%	14.900,01		
Spese per studio geologico	10.000,00		
Imprevisti e arrotondamenti	36.551,77		
<b>Totale somme a disposizione lavori pensiline</b>	<b>145.579,58</b>	<b>145.579,58</b>	
<b>Fornitura stazione di produzione idrogeno</b>		<b>430.000,00</b>	

<b>Fornitura autovetture ad idrogeno</b>		<b>305.000,00</b>	
<b>Fornitura autovetture elettriche</b>		<b>165.920,00</b>	
<b>Attività preparatoria e di consulenza economica ambientale</b>		<b>94.500,00</b>	
<b>Convenzione Istituto Universitario</b>		<b>60.000,00</b>	
<b>Divulgazione cultura risparmio energetico</b>		<b>40.000,00</b>	
<b>Spese di pubblicazione bandi di gara</b>		<b>14.000,00</b>	
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>1.254.999,58</b>	<b>1.254.999,58</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>			<b>2.000.000,00</b>

- Visto il parere tecnico n. 8/2014 espresso dal RUP;
- Visto il verbale di Validazione del 25.06.2014 redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 a firma dei progettisti e dal RUP;
- Preso Atto che il cronoprogramma dei lavori, trasmesso dal Comune di Riposto con nota prot. n. 13029 del 27.06.2014, prevede tempi di realizzazione pari a 12 mesi e pertanto compatibili con i vincoli temporali di gestione e rendicontazione della spesa PO FESR 23007-2013;
- Vista la l.r. n. 6 del 28.01.2014 che autorizza l'Amministrazione regionale all'esercizio finanziario per l'anno 2014 e, in particolare, il capitolo 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2 del PO FESR 2007/2013";
- Ritenuto di dover dare assolvimento all'obbligo di pubblicazione previsto dagli artt. nn. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013";

## D E C R E T A

### Art. 1

Per quanto esposto in premessa, costituente presupposto integrale e sostanziale del presente dispositivo, per la realizzazione del progetto denominato "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili per la riduzione delle emissioni atmosferiche", codice CUP G35F10000250006, è concesso, a valere sulla Linea di intervento 2.1.2.2. del PO FESR 2007/2013, al Comune di Riposto un contributo di € 2.000.000,00 e si autorizza l'amministrazione comunale a procedere al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori, giusta quadro economico di seguito riportato:

Importo lavori			733.488,33
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			11.512,09
<b>Importo dei lavori a base d'asta</b>			<b>745.000,42</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>			
IVA 10% sui lavori	74.500,04		
Oneri di accesso a discarica	9.627,76		
Incentivo art. 92 Dlgs. 163/2006 2%	14.900,01		
Spese per studio geologico	10.000,00		
Imprevisti e arrotondamenti	36.551,77		
<b>Totale somme a disposizione lavori pensiline</b>	<b>145.579,58</b>	<b>145.579,58</b>	
<b>Fornitura stazione di produzione idrogeno</b>		<b>430.000,00</b>	
<b>Fornitura autovetture ad idrogeno</b>		<b>305.000,00</b>	
<b>Fornitura autovetture elettriche</b>		<b>165.920,00</b>	
<b>Attività preparatoria e di consulenza economica ambientale</b>		<b>94.500,00</b>	
<b>Convenzione Istituto Universitario</b>		<b>60.000,00</b>	
<b>Divulgazione cultura risparmio energetico</b>		<b>40.000,00</b>	
<b>Spese di pubblicazione bandi di gara</b>		<b>14.000,00</b>	
<b>Totale somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		<b>1.254.999,58</b>	<b>1.254.999,58</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>			<b>2.000.000,00</b>

#### Art. 2

A tal fine, è disposto l'impegno di € 2.000.000,00 a valere sul cap. 653901 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.2. del PO FESR 2007/2013" del bilancio della Regione Siciliana in favore del Comune di Riposto.

#### Art. 3

L'erogazione delle somme sarà effettuata con l'emissione di ordini di accreditamento, in favore del Legale Rappresentante dell'amministrazione comunale di Riposto che saranno emessi sulla base di apposita richiesta dello stesso, corredata dalla dichiarazione di spendibilità nell'anno, di cui all'art. 11 comma 2 della L.R. n. 2/1992, e da una distinta analitica delle somme richieste sottoscritta congiuntamente dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento, previa verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa.

#### Art. 4

Saranno poste a carico del Comune di Riposto tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito del Programma Operativo cofinanziato dall'Unione Europea.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si fa riferimento al D.P.R. 03.10.2008, n. 196 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 17.12.2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione".

Tutte le spese a qualsiasi titolo connesse ai lavori di "Studio e progettazione di nuovi interventi per la massimizzazione dell'efficienza energetica mediante fonti energetiche rinnovabili per la riduzione delle emissioni atmosferiche", di cui al presente decreto, e non coperte dal presente finanziamento, anche per effetto del loro non riconoscimento in sede di rendicontazione, restano a carico del Comune di Riposto.

#### Art. 5

Il Comune di Riposto dovrà attivarsi affinché:

1. i lavori vengano tempestivamente consegnati all'Impresa aggiudicataria e dovranno essere conclusi, collaudati e corredati della determina di approvazione degli atti di collaudo, entro il 31/08/2015;
2. la nomina della Commissione per il Collaudo tecnico-amministrativo e degli impianti tecnologici in corso d'opera è di competenza dell'Ente beneficiario;

37  
la Commissione di Collaudo dovrà essere integrata da un funzionario in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Energia, di livello non inferiore a funzionario direttivo, che svolgerà le funzioni di Segretario della Commissione di collaudo;

4. eventuali motivate proroghe potranno essere concesse per periodi che non eccedano, comunque, quelli previsti per la realizzazione del P.O. FESR 2007/2013; il mancato completamento e collaudo dei suddetti lavori entro i termini sopra fissati, riconducibili a responsabilità e/o inerzia dell'Ente beneficiario, comporterà l'avvio della procedura di revoca del finanziamento ed il recupero delle somme comprensive degli interessi legali maturati fino alla data di effettiva restituzione.

Con successivo provvedimento si procederà a ridurre il finanziamento dell'importo corrispondente al ribasso d'asta.

#### **Art. 6**

Il Comune di Riposto erogherà l'anticipazione all'impresa aggiudicataria previa acquisizione di idonea garanzia incondizionata e conforme alle disposizioni vigenti. Ogni successiva erogazione dovrà riferirsi agli stati d'avanzamento lavori e comunque l'ammontare complessivo nell'anno non potrà sbordare l'importo massimo spendibile per l'esercizio finanziario, come da dichiarazione di spendibilità di cui all'art. 3.

#### **Art. 7**

La vigilanza dei lavori in argomento è affidata al Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità a cui il Comune di Riposto dovrà trasmettere copia degli atti essenziali e comunque ogni atto eventualmente richiesto dal predetto Ufficio.

#### **Art. 8**

Il Comune di Riposto, che esegue i lavori in argomento in piena autonomia e responsabilità, è tenuto al rispetto delle normative regionali in materia di Opere e Lavori Pubblici, nonché delle direttive e dei regolamenti comunitari in materia d'utilizzo dei fondi strutturali, ivi comprese le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento comunitario, sia in fase di esecuzione lavori, mediante l'uso di cartelloni, che finale, mediante l'uso di targhe commemorative.

#### **Art. 9**

Il Comune di Riposto è obbligato all'invio dei dati relativi al monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento per il tramite del Responsabile esterno delle operazioni (REO) sul sistema informativo Caronte. Il mancato adempimento o intempestivo aggiornamento dei dati sul sistema informativo comporterà l'applicazione di penali che potranno comportare la revoca del finanziamento nei casi più gravi e, comunque, l'addebito del danno per eventuali perdite di risorse comunitarie scaturenti dall'inadempimento.

#### **Art. 10**

Il Comune di Riposto con la notifica del presente decreto accetta tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento impegnandosi a:

- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto dall'art. 18 del regolamento C.E. n. 1828/2006;
- trasmettere annualmente il bilancio finanziario consuntivo di gestione dell'opera fino a 5 anni dalla chiusura del presente ciclo di programmazione obbligandosi a restituire le entrate ulteriori eventualmente generate al bilancio generale dell'Unione Europea in proporzione alla partecipazione dei fondi ex art. 55 comma 4 del Reg. CE n. 1083/2006;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- non alienare, cedere o modificare la destinazione d'uso del bene in ordine al quale il contributo è stato concesso per un periodo non inferiore ai 5 anni dal momento in cui l'intervento è stato completato;
- comunicare tramite lettera raccomandata all'Ufficio competente per le operazioni (UCO), la rinuncia al contributo;
- comunicare tempestivamente all'UCO le eventuali varianti al progetto originario unitamente all'atto di approvazione;
- cofinanziare l'eventuale differenza tra costo d'intervento e spesa ammissibile indicando il capitolo di bilancio comunale e la fonte d'approvvigionamento finanziario su cui graverà la relativa spesa;
- rispettare i termini indicati nei cronoprogrammi relativi alle fasi di attuazione ed esecuzione dell'intervento allegati al presente decreto.

## Art. 11

Con specifico riferimento ai contenuti dei protocolli di legalità, che è possibile scaricare dal sito del Dipartimento dell'Energia, sottoscritti il 12 luglio 2005 e il 23.05.2011 tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, finalizzato al rafforzamento delle condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici, il Comune di Riposto beneficiario del finanziamento, altresì si impegna a:

- prevedere espressamente nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori le clausole di autotutela, previste nei protocolli di cui sopra, che prescrivono ulteriori obblighi a carico dei soggetti concorrenti rispetto a quelli stabiliti dalla normativa per la partecipazione e l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, allo scopo precipuo di contrastare comportamenti idonei a violare le regole della concorsualità tra gli operatori e della segretezza e serietà delle offerte;
  - assicurare tempestivamente tutte le comunicazioni sull'appalto, nonché sull'andamento dei lavori, agli organi di vigilanza ed agli organismi previsti nel protocollo di legalità.
- Inoltre, ai fini di un più efficace perseguimento dei principi di legalità e sicurezza, oltre a quanto già previsto dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture il Comune di Riposto, conformemente alle previsioni del documento "Linee guida per l'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013", adottato con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, dovrà prevedere quanto segue all'interno dei rispettivi bandi di gara:
- l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno la dichiarazione con la quale viene assunto l'impegno al rispetto delle clausole di autotutela previste dalla Circolare dell'Assessorato Lavori Pubblici 31 gennaio 2006, n. 593, in attuazione al Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" del 12 Luglio 2005;
  - l'esclusione delle imprese/ditte non in regola con la legge 626/1994 (in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro);
  - l'esclusione dei partecipanti che non presenteranno un'apposita dichiarazione con la quale s'impegnano, pena la possibilità di recesso dal contratto o di revoca del finanziamento, ad ottemperare a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori durante la realizzazione dei lavori appaltati ovvero lo svolgimento delle attività finanziate.

## Art. 12

Il mancato rispetto da parte del Comune di Riposto delle prescrizioni, degli obblighi e degli impegni riportati all'art. 11 del presente decreto comporterà l'immediato avvio del procedimento di revoca del finanziamento.

## Art. 13

Il provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle condizioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

## Art. 14

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento dell'Energia, sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 11 AGO. 2014



IL DIRIGENTE GENERALE  
(ing. Pietro Lo Monaco)